QUESITI E RISPOSTE

1) Relativamente alla capacità economica – paragrafo III.2.2 – il Bando di gara prevede che tale requisito deve essere posseduto e dimostrato per almeno il 60% della capogruppo ed il restante cumulativamente dalle mandanti – si chiede se, in caso di partecipazione in R.T.I., è prevista una percentuale minima di partecipazioni per le mandanti.

   RISPOSTA
   No. Non è prevista una percentuale minima.

2) In caso di partecipazione in R.T.I. nel quale la Capogruppo mandataria possiede il 100 %dei requisiti relativi alla capacità economica (paragrafo III.2.2 Bando di gara), e l'impresa mandante possiede:
   a) 40% del fatturato globale nel triennio 2004-2005-2005 nel settore dei servizi di pulizia e sanificazione;
   b) 15 % del fatturato analogo (inerenti servizi di pulizia presso aziende sanitarie locali o aziende ospedaliere o presso equivalenti strutture private eroganti prestazioni sanitarie in regime di ricovero) nel triennio 2004-2005-2006;

   si chiede se quest'ultima può partecipare alla gara come mandante con quota di partecipazione, e quindi di lavorazioni che potrà effettuare in caso di aggiudicazione, al 40%, posto appunto che la mandataria possiede comunque il 100% dei requisiti di capacità economica richiesti?

   RISPOSTA
   Si ritiene che la ditta in questione possa concorrere (anche se non si cita il soddisfacimento del requisito di cui al punto 6 del capitolato) ma svolgere il servizio nella quota massima del 15% (requisito che soddisfa nei tre punti)

3) Relativamente all'obbligo per l'impresa aggiudicataria di rilevare alle proprie dipendenze il personale attualmente impiegato nel servizio (art.18 Capitolato Speciale di Appalto), i cui nominativi verranno comunicati solo in seguito all'aggiudicazione del servizio, poiché tale obbligo impone alle imprese di tenerne in debito conto sia in sede progettuale sia soprattutto nella formulazione dell'offerta economica, si chiede se Codesta stazione appaltante fornirà o meno, in tempo utile, e comunque entro i termini di scadenza per la presentazione delle offerte, i dati occupazionali attuali: numero degli addetti attualmente occupati, i livelli di inquadramento e le relative ore settimanali svolte da ciascun addetto.

   RISPOSTA
   Tale dato riveste carattere di importanza in relazione alle trattative sindacali tra aziende e non han alcun riscontro con l'attività svolta dalla stazione appaltante.

4) A pag. 74 del capitolato, punto 9. aree ambulatoriali ad alto rischio, troviamo alcune categorie di locali con relative frequenze di interventi. Dov'è indicata con 5/7 o 6/7, quale delle due va applicata? Non essendoci i metri quadrati soecifici dei locali indicati, quanti metri quadrati sono da fare 5/7 e quanti 6/7? Essendoci diversi tipi di locali nella stessa tipologia di area (in questo esempio la 9.) quanti metri quadri sono gli uffici, quanti per Ambulatori, etc. ?

RISPOSTA
La doppia indicazione di frequenza sta a significare che l'intervento è previsto tutti i giorni (5/7 o 6/7) in relazione alle giornate di attività previste dalle strutture o dai servizi. I dati di durata attività per le strutture esterne sono desumibili dall'allegato 14 mentre la durata delle attività dei P.O. era ricavabile dal sopralluogo e le relative metrature definibili dalle planimetrie.
Pertanto i dati suppletivi richiesti sono già stati consegnati.

5) Il Capitolato prevede che in caso di partecipazione in R.T.I. le dichiarazioni di cui agli allegati n.4 e 5 siano riferite al raggruppamento e pertanto si deve riprodurre un'unica dichiarazione sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese. Nella fattispecie, le consorziate forniscono al Consorzio Stabile (omissis), i requisiti economici e tecnici richiesti dalla Stazione Appaltante (in ottemperanza all'art.289 co.3 del D.P.R. contenente Regolamento Attuativo del D. Lgs. 163/06, promulgato dal Presidente della repubblica in data 28/01/2008). Alla luce di ciò, si chiede se gli allegati 4 e 5 devono essere sottoscritti anche dalle predette consorziate.

RISPOSTA
Si ritiene che gli allegati devono essere sottoscritti anche dalle singole consorziate.
Resta fermo che il Regolamento succitato non è applicabile al bando della presente procedura di affidamento.

6) Il capitolato speciale di appalto, sempre nella composizione sopraindicata, va firmata solo dall'impresa mandataria e dall'impresa mandante, o anche dalle consorziate?

RISPOSTA
Il capitolato deve essere firmate dalla mandataria, dalla mandante e dalle consorziate.

7) Da un'attenta analisi delle planimetrie rilasciate esclusivamente in forma cartacea, non risulta possibile effettuare una esatta misurazione delle superfici in quanto in alcuni casi non sono leggibili e non sono in scala. Pertanto, al fine di poter procedere ad un'analisi di dettaglio chiediamo cortesemente di ottenere le planimetrie su supporto informatico, possibilmente con estensione .dwg. Tali problematiche, determinano, l'impossibilità di formulare una precisa e puntuale proposta progettuale in ordine alla pianificazione e programmazione del servizio di cui al punto 1° dell'art.5 del Capitolato e al piano operativo del servizio di pulizia di cui al punto 2c del medesimo art.5 . infatti, per la stesura dei suddetti elaborati non risultano sufficienti le indicazioni contenute nel capitolato che riepilogano semplicemente le superfici complessive dei presidi senza fornire alcuna specifica in ordine alle unità operative e ai reparti. Inoltre, si segnala che il capitolato non fornisce indicazioni esaustive in relazione alla logistica, pertanto, in mancanza di ulteriori specifiche risulta particolarmente complesso formulare il piano operativo del servizio di gestione e trasporti e della distribuzione dei beni sanitari e non sanitari di cui al punto 2d della relazione sulla capacità tecnica. Inoltre, si rende necessario ricevere le indicazioni sulle imprese attualmente incaricate del servizio e sul personale impiegato (numero addetti, qualifica, livello anzianità di servizio, ecc).

RISPOSTA
Premesso che la gara in questione è una gara con un criterio di aggiudicazione con l'offerta economicamente più vantaggiosa che consente alle imprese di esprimere la propria

progettualità, corredando l'offerta tecnica di vari contenuti tecnologici e quindi è palese che gli stessi non sono dettagliatamente indicati nel disciplinare di gara;
Che le ditte aventi i requisiti per la partecipazione sono ditte con elevato livello di specializzazione ed alto profilo tecnico (non semplicemente presenti sul mercato) che hanno maturato esperienza e specifica conoscenza del contesto di riferimento;
Che quanto segnalato non è caratterizzato da profili di problematicità tali da non consentire l'approntamento di una offerta ragionata;
Che il sopralluogo ha la funzione, del resto di intuitiva comprensione, di garantire la completa conoscenza" della ubicazione, della natura, della composizione e delle condizioni che possono influire sulla corretta esecuzione dei servizi " ;
tutto ciò premesso, si precisa che le planimetrie sono state fornite in formato cartaceo in quanto non esistenti in formato elettronico, e che le stesse garantiscono attraverso analisi precise e puntuali di poter formulare una pianificazione e programmazione del servizio ed una stesura di piano operativo attendibile. L'articolazione delle superfici, la loro destinazione d'uso, la tipologia della pavimentazione e dei rivestimenti e quant'altro necessario per la formulazione di un progetto dettagliato sono demandati allo sforzo tecnico ed alle competenze del concorrente. Se tali dati fossero stati in preciso possesso dell'ASL si sarebbe formulato una gara al massimo ribasso non essendo essenziale l'apporto tecnico e le competenze maturate dai concorrenti. Stesso ragionamento è applicabile alla logistica di cui si fornisce un quadro di riferimento più che esaustivo a cui il concorrente deve garantire il proprio apporto tecnico conoscitivo.
Per quanto riguarda le indicazioni sulle imprese attualmente incaricate di eseguire il servizio, si rimanda alle risposte già formulate in merito.

8) In riferimento all'elemento di valutazione 2) capacità tecnica rif. 2C "Piano Operativo del servizio di gestione dei trasporti e della distribuzione…ecc" ed in riferimento all'allegato n.10 Servizio Trasporto Materiali Vari, occorre sapere per ogni ospedale ai fini di poter realizzare quanto richiesto:
    1. il numero di posti letto
    2. la esatta conoscenza, allo stato attuale, dei percorsi già individuati e standardizzati che hanno consentito l'elaborazione dei tempi (così come individuati in allegato)
    3. la esatta conoscenza degli ascensori dedicati sia se ad uso esclusivo del personale sia se ad uso promiscuo (pazienti e visitatori)
    4. le dimensioni (larghezza e capienza) di questi ascensori/montacarichi
    5. la esatta conoscenza dei locali dedicati per la centrale operativa e se non esistenti allo stato attuale dove sia prevista la futura collocazione
    6. la esatta conoscenza dei laboratori esterni dove vengono condotti i prelievi che non sono analizzabili dal presidio stesso (es. Tab.2 "percorsi e orari di consegna e ritiro ai/dai laboratori del P.O. Marino all. n.10); a tal proposito si segnalano forti dubbi circa i tempi di consegna e di registrazione in quanto tali tempi non possono seguire quelli da voi riportati nel su indicato caso (ovvero per il trasporto ad laboratori esterni).

RISPOSTA

- Il numero dei posti letto è assolutamente ininfluente sul servizio di trasporto
- I percorsi sono rilevabili sia sulle planimetrie che attraverso il sopralluogo.
  Nell'allegato 10 non sono riportati i tempi per l'esecuzione del servizio ma bensì le fasce orarie
- Gli ascensori sono individuabili sulle planimetrie o dai sopralluoghi
- Le dimensioni degli ascensori sono rilevabili sulle planimetrie o attraverso il sopralluogo

- La centrale operativa oggi non è esistente e non è stata individuata e quindi la proposta della soluzione interna od esterna è da evidenziare in sede di offerta determinandone le caratteristiche di massima e la migliore collocazione rispetto alla soluzione progettuale prevista
- I laboratori esterni sono presso il P.O. Brotzu e l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Cagliari così come indicato nell'allegato 10 ed i tempi sono più che sufficienti (consegna alle 7- ritiro alle 10)

9) Si chiede la possibilità di effettuare sopralluoghi dedicati e mirati all'organizzazione della logistica, che possano prevedere l'affiancamento per un intero turno di lavoro, negli ospedali dove questo servizio viene richiesto, al fine di poter verificare la corretta possibilità dell'esecuzione nei tempi indicati, il numero necessario di operatori, i percorsi e i mezzi compatibili.

RISPOSTA
Come ampiamente evidenziato sul sito dell'Asl è consentito effettuare sopralluoghi aggiuntivi. Non sono previsti afiancamenti per turni di lavoro in quanto le capacità tecniche gestionali si richiedono al partecipante e non che le stesse vengano mutuate dagli attuali esecutori.

10) Richiesta chiarimenti relative all'allegato N.10 Servizio Trasporti Materiali Vari

RISPOSTA
Si conferma quanto evidenziato nell'allegato 10
Nello specifico:
Le tabelle n° 1 indicano la fascia oraria in cui devono avvenire i ritiri (materiali e referti) presso i reparti/servizi dei PP.OO. e in alcuni casi presso i reparti esterni al P.O.
Le tabelle n° 2 indicano la fascia oraria in cui devono avvenire le consegne ed i relativi ritiri (materiali e referti) presso i laboratori sia interni che esterni ai P.O. evidenziando la necessità o meno di un automezzo (tale indicazione non è vincolante ma è un suggerimento a cui possono essere avanzate modifiche in sede progettuale)
Le tabelle n° 3 indicano i punti di prelievo/riconsegna dei materiali all'interno dei differenti P.O. al fine di programmare la logistica del servizio e stimare l'organizzazione.

11) Si richiede l'elenco dei Reparti/U.O presenti in ogni singolo presidio e la loro collocazione spaziale (piano)

RISPOSTA
L'elenco dei reparti e la collocazione è ricavabile dalle planimetrie e/o dai sopralluoghi.

12) Si richiedono le planimetrie in formato DWG.

RISPOSTA
Non esistono planimetrie in formato CAD.

13) Si richiedono le indicazioni delle superfici relative ai mq dei pavimenti, riferite a tutte le categorie dei locali descritte all'articolo 55 punto 3 "frequenze minime" e del Capitolato Speciale d'Appalto, alle pagine 73 e 74.

RISPOSTA
La suddivisione dei mq (per area, piano, locale, LQA, ecc…) per elaborazioni progettuali è un dato che se effettivamente serve deve essere calcolato dal concorrente. Le frequenze minime sono evidenziate per categoria omogenea di locale e per livello qualitativo.

14) Al punto 2.D della relazione sulla capacità tecnica, si richiede un piano operativo del servizio di gestione dei trasporti e della distribuzione dei beni sanitari e non sanitari riportante per presidio, il numero di operatori impiegati giornalmente, il relativo monte ore. Il capitolato è tuttavia lacunoso circa la destinazioni e i tempi, così da rendere di fatto azzardata ogni stima tecnica ed economica. Per essere più chiari: a fronte di 7 ospedali e 130 distretti, un trasporto può comportare uno spostamento di metri o di chilometri, può impegnare un minuto oppure un ora; ciò a dire che le informazioni offerte dal capitolato sono eccessivamente generiche per comprendere che cosa deve essere portato e dove! Chiediamo pertanto l'integrazione delle norme di gara con una dettagliata indicazione logistica e volume di attività

RISPOSTA
La gestione dei trasporti di cui al punto 2.C e non 2.D è esclusivamente prevista per i P.O. e non per i 130 distretti e quindi quanto affermato non trova riscontro. Si consiglia di effettuare dei sopralluoghi mirati e di leggere attentamente il capitolato.

15) A pag. 13 del Capitolato codesta amministrazione concede la possibilità di fornire in allegato le "schede metodologiche", precisando poi successivamente che "gli allegati dovranno essere a supporto dei contenuti tecnici della relazione tecnica" e che "è vietato sviluppare in allegato punti non riportati in relazione tecnica in quanto la valutazione qualitativa sarà espressa su quanto descritto nella relazione tecnica".
In considerazione del fatto che il sottopunto 2° del punto 2 "Capacità Tecnica" (subpeso ponderale 07), prevede nel progetto tecnico le "metodologie operative ordinarie e periodiche relative al servizio di pulizia", si chiede quindi di confermare che se tali metodologie saranno fornite in allegato non saranno oggetto di valutazione, contrastando però con la concessione di fornirle in allegato, di cui al punto precedente.

RISPOSTA
Non è possibile sviluppare elementi non trattati nel progetto negli allegati in quanto, tali documenti, devono essere intesi come maggior approfondimento dei temi sviluppati nel progetto tecnico a cui sono state riservate ben 400 pagine in formato A4. Pertanto nulla vieta di presentare i contenuti metodologici nella relazione tecnica e rimandarne la lettura delle sequenze metodologiche in allegato. Non ci risulta che tale situazione sia in contrasto con quanto descritto nel capitolato tecnico.

16) A pag. 21 del Capitolato al sottopunto 2B del punto 2 "Capacità Tecnica" (sub-peso ponderale 08) viene richiesto il "Piano operativo del servizio di pulizia, riportante per presidio, UU.OO/reparto, il numero degli operatori impiegati giornalmente, il relativo monte ore suddiviso tra interventi ordinari e periodici, il monte ore complessivo mensile….". Si richiedono cioè molteplici elementi con il dettaglio per "UU.OO./reparto". In considerazione di tale richiesta di capitolato, si chiede che, sia per i Presidi Ospedalieri che quelli Territoriali, venga fornito l'elenco delle UU.OO./reparti con la relativa indicazione delle superfici e della susseguente divisione di tali superfici per ogni reparto secondo le 6

diverse aree di rischio per i P.O. e le 3 aree di rischio per i distretti, come da catalogazione dell'art. 55.1 pag.66 del C.S.A..
Segnaliamo inoltre che per i 136 Presidi Territoriali di cui all'Allegato 9 non disponiamo di alcuna planimetria ne delle superfici per ogni distretto.

RISPOSTA
Vedi risposta a quesito analogo e si invita a procedere a riscontri più precisi (sopralluoghi) nelle strutture territoriali e nei P.O. oltre ad evidenziare che non esiste alcuna differenziazione per area di rischio; tale permesso è stato accordato da molti giorni così come evidenziato sul sito in cui è pubblicata la gara e le relative precisazioni. Inoltre evidenziamo che per le strutture territoriali sono presenti indirizzi, tipo di servizio e tipo di attività esercitata e relative metrature. Visto la dimensione si ritengono i dati più che sufficienti per effettuare una proposta progettuale mirata e comunque se il concorrente ritiene di voler approfondire può recarsi sul posto per visionare i locali. Tale visione è comunque consigliata ancorché non obbligatoria anche per prendere visione della tipologia della pavimentazione e degli infissi (tipologia di apertura, altezza, ecc…) dati che non sono comunque riscontrabili dalle planimetrie e che contribuiscono sicuramente alla definizione di un piano di lavoro più dettagliato e preciso.

17) Chiediamo per ogni struttura territoriale di cui all'allegato 9 i giorni settimanali di effettivo funzionamento per poter redigere un offerta economica e progettuale corrispondente alle effettive esigenze. Segnaliamo che l'allegato 14 riporta le "metrature aree esterne e frequenze d'intervento", frequenze e superfici che però si riferiscono solo alle aree esterne.

RISPOSTA
I dati sono contenuti nell'allegato 14 e la dicitura "area esterna" si riferisce al fatto che sono strutture territoriali e non Ospedaliere.

18) In riferimento a quanto richiesto all'art. 54.1.1 del C.S.A., chiediamo di conoscere il numero e la dislocazione dei Blocchi Operatori ed il numero e la dislocazione delle Sale Parto esistenti presso il P.O. SS Trinità

RISPOSTA
L'ubicazione delle sale operatorie e delle sale parto presso il P.O. SS Trinità è riscontrabile tramite sopralluogo e/o planimetrie. Il servizio richiesto è comunque a presidio con indicazione del relativo monte ore.

19) In riferimento a quanto richiesto all'art. 54.1.2 del C.S.A., chiediamo di conoscere per tutti i Presidi Ospedalieri, il numero e la dislocazione delle Sale Parto e delle Sale Operatorie utilizzate per le attività d'urgenza nella fascia oraria 16.00 – 09.00. Tali informazioni sono fondamentali per predisporre correttamente le squadre di pronto intervento.

RISPOSTA
Se fosse possibile conoscere preventivamente l'utilizzo delle sale operatorie e sale parto nella fascia oraria prevista tra le ore 16.00 e le ore 09.00 (interventi di urgenza) non avremo richiesto un'attività di pronto intervento.

20) Chiediamo se l'Amministrazione Committente metterà a disposizione dell'assuntore un locale atto allo scopo di centro smistamento per ogni Presidio Ospedaliero oppure se tali locali devono essere predisposti dall'azienda aggiudicataria.

RISPOSTA
Vedi risposta a quesito analogo

21) Si chiede cosa debba intendersi per smaltimento degli assorbenti igienici, dato che il DPR. 254/2003 li classifica come rifiuti urbani, rientranti quindi nella privativa comunale e smaltiti dall'azienda che effettua il servizio di smaltimento dei rifiuti urbani.

RISPOSTA
Per smaltimento si intende l'allontanamento dei rifiuti (assorbenti igienici) dai punti di prelievo ed il loro trasporto e conferimento nei contenitori che verranno successivamente prelevati dall'azienda che effettua il servizio di trasporto e smaltimento esterno al P.O.

22) In relazione all'art. 5 del C.S.A. pag. 13 "tale ribasso sarà applicato ai prezzi unitari di ognuna delle tabelle elencate di seguito nello schema di offerta", si chiede se in tali tabelle dello schema d'offerta il concorrente debba anche ricompilare i singoli prezzi unitari mensili scontati del ribasso, moltiplicandoli anche per i singoli indicatori di ogni macroarea/servizio.

RISPOSTA
Come previsto nell'allegato "offerta economica" deve essere solo esposto il ribasso unico percentuale senza modificare le tabelle dello schema di offerta

23) In riferimento all'allegato 8 "Offerta Economica", domandiamo se il ribasso unico percentuale è da applicare anche alla tabella n.2 "prezzo orario per servizio in economia"

RISPOSTA
Come previsto nell'allegato "offerta economica" il ribasso unico percentuale è applicato a tutti i prezzi evidenziati nella tabella 1 e nella tabella 2

24) Chiediamo se nel progetto tecnico, laddove possa essere utile per maggiore chiarezza espositiva è ammesso l'utilizzo di alcune pagine in formato A3, ciascuna delle quali valevole per numero 2 pagine in formato A4

RISPOSTA
Si, è prevista la possibilità di utilizzare alcune pagine (max 20) in formato A3 ; ognuna di esse sarà conteggiata 2 pagine di formato A4

25) Ove è previsto che "il trasporto programmato dei materiali vari deve essere svolto dal lunedì al sabato, e, in misura ridotta (circa il 50%), la domenica" chiediamo di conoscere in quali degli orari dei "Ritiri programmati presso i Reparti" indicati nelle tabelle 1 dell'allegato 10 non siano previsti ritiri programmati nella giornata di domenica

RISPOSTA
Tale dato sarà concordato con le direzioni sanitarie dei differenti P.O. Ai fini del progetto tecnico, è sufficiente prevedere una riduzione del 50% dell'attività durante la giornata di domenica senza evidenziare le fasce orarie che non saranno coperte.

26) In riferimento all'attività di ricezione e accettazione delle unità di confezionamento nel crossdocking, chiediamo di conoscere:
    a) frequenze e orari di ricezione di dette unità di confezionamento, qualora tali informazioni non siano preventivabili, chiediamo di sapere se occorre la presenza fissa di un operatore addetto alla ricezione e accettazione, in quali giorni e in quali orari;
    b) da dove provengono tali unità di confezionamento;
    c) se tali unità di confezionamento (pallet, roll-container, ceste) sono vuote o se hanno già dentro il materiale da consegnare;
    d) nel caso siano vuote se è compito dell'assuntore caricarle con il materiale ed in base a quale ordine/richiesta;
    e) se dobbiamo fornire anche tali unità di confezionamento ed in caso positivo in quali quantità per tipologia (pallet, roll container, ceste)

RISPOSTA
Le attività di ricezione dei materiali farmaceutici e non prevede da parte dell'assuntore la presa in carico delle consegne dall'autotrasportatore ogni giorno ad orari che di volta in volta verranno comunicati. Prevede altresì, la preparazione delle unità di confezionamento (che non devono essere fornite) e la consegna entro le ore 14 ai singoli reparti sulla base delle richieste di quest'ultimi.

27) In relazione all'allegato 10, tab. 2 , pag. 4 relativa al P.O. SS Trinità, ove è previsto un tipo di percorso "Esterno" chiediamo se la dicitura "Esterno" faccia riferimento al dover effettuare trasporti all'esterno del P.O. SS Trinità.

RISPOSTA
La dicitura esterno del P.O. SS Trinità fa riferimento a percorsi in area esterna all'interno dell'area del P.O.

28) Relativamente all'allegato 13, chiediamo:
    a) se è possibile aggiungere ulteriori voci alle descrizioni già presenti (ad es. dovendo computare ore e costi per addetti di 5° livello, dal momento che la tavola comprende solo i livelli dal 2° al 4°);
    b) se la casella relativa alla "Gestione apparecchiature igieniche"fa riferimento a tutto quanto prescritto all'art. 54.3 art.55.5 "FORNITURA E LOGISTICA DEI PRODOTTI PER L'IGIENE", ossia se va computato in tale voce il costo mensilmente sostenuto sia per:
        1) la "fornitura e rifornimento negli specifici contenitori del materiale igienico di consumo come, ad esempio, carta igienica, salviette asciugamani, sapone liquido per mani, ivi compreso il sapone in cartucce o saponi monouso"
        2) per "fornire, installare, e manutenzionare adeguati contenitori per il materiale di cui sopra……..."

3) per "l'allestimento a completo carico dell'Assuntore" del "locale ad uso magazzino per lo stoccaggio del materiale igienico di consumo e per i contenitori", "all'interno di ogni presidio ospedaliero"

RISPOSTA
Qualora vengano utilizzati altri livelli retributivi oltre a quelli riportati nella tabella di giustificazione del prezzo è possibile inserire ulteriori righe. Nella voce "gestione apparecchiature igieniche" vanno computati i costi previsti nel quesito b) punti 1-2-3

29) Relativamente all'allegato 14 "Metrature aree esterne e frequenze di intervento" vi chiediamo di indicarci la frequenza di intervento delle aree con codice 31-53-90-124-131 e 133

RISPOSTA
Le frequenze delle aree esterne codice 31-53-90-124-131 e 133 sono da intendersi giornaliere per 6 giorni alla settimana

30) Visto che nei sopralluoghi obbligatori sono stati ricompresi anche i presidi ospedalieri, San Giovanni di Dio e il Policlinico Universitario, chiediamo se anche per tali strutture è necessario redigere il progetto tecnico secondo quanto prescritto all'art. 10.2 pag 20 e seguenti del C.S.A. .

RISPOSTA
Nei sopralluoghi sono stati visitati i Presidi Ospedalieri S.G. di Dio e Policlinico Universitario a seguito della richiesta di alcune ditte partecipanti. Tali presidi non formano oggetto della gara e quindi non deve essere presentato alcun progetto. Tali presidi potranno formare oggetto di estensione dell'appalto, una volta aggiudicato, così come previsto nel capitolato tecnico all'articolo 32 (variazione del contratto)